

Digitale, la svolta è cominciata «Si accelera formando i giovani»

Milano, al Made Competence Center il Forum dei Territori di **UniCredit**. Esperti a confronto

MILANO

Il punto di partenza, per fotografare la «maturità digitale» delle imprese, è l'analisi realizzata dai Digital Innovation Hub (Dih) di Confindustria – la rete di centri territoriali che ha l'obiettivo di diffondere le competenze digitali alle imprese – attraverso il Test 4.0 del Politecnico di Milano su un campione di circa duemila aziende. Su una scala da uno a 5 la media nazionale è 2.85, mentre quella lombarda è superiore e sfiora il 3. «Un risultato intermedio – spiega Stefano Poliani, Presidente del Dih Lombardia –. Indica che la strada da fare è lunga ma le aziende si sono messe in cammino». Una rivoluzione più difficile per le Pmi che «fanno fatica ad attivare processi di digitalizzazione», anche per una carenza di risorse umane formate. La «transizione digitale e ambientale e il capitale umano» sono i temi al centro del Forum dei Territori Lombardia di **UniCredit** che oggi, nella sede del Made Competence Center in via Durando a Milano, mette a confronto protagonisti della «metamorfosi» in atto.

Temi, trattati dall'Advisory board Lombardia di **UniCredit**, «considerati strategici per il territorio». Partner tecnici sono Made Competence Center 4.0, Dih Lombardia e Rete Fondazioni Its Lombardia. «Gli Istituti Tecnici Superiori – sottolinea Alessandro Mele, vicepresidente della Rete Fondazioni Its Italia – sono un'occasione straordi-



Stefano Poliani
presidente del Digital innovation hub degli industriali



Marco Taisch
presiede il Made Competence Center



Gianluigi Viscardi
coordina il Digital innovation hub degli industriali



Alessandro Mele
è vice presidente della Rete Fondazioni Its Italia

naria per integrare il mondo della formazione con quello delle imprese. Il Pnrr mette a disposizione 500 milioni di euro per investimenti sui laboratori, il problema è che non sappiamo quando avremo i soldi e quali sono le regole per spenderli. Così si rischia di bruciare un'opportunità». Anche il professor Marco Taisch, presidente del Made Competence Center, si sofferma sull'occasione offerta dal Pnrr, con finanziamenti a fondo perduto per supportare le aziende nella transizione, per cavalcare l'onda dell'intelligenza artificiale senza restare travolte. «I 2.500 metri quadrati del Made – spie-

ga – sono una grande fabbrica a cielo aperto. Noi offriamo assistenza, informazioni e formazione». Gianluigi Viscardi, coordinatore Dih Confindustria, paragona i Digital Innovation Hub a un «medico di base sull'innovazione». Le imprese «si fanno visitare», ed emerge «una fotografia dei punti di forza e debolezza», base per pianificare investimenti. «Se ci riesce a posizionare subito sul binario giusto si corre – conclude – se invece la trasformazione digitale è random o fatta solo per moda non si va da nessun parte».

Andrea Gianni

